



CARO SCUOLA: Unc, i rincari del nuovo anno scolastico

Descrizione

Alloggi universitari +6%, penne e matite +6,9%, libri +2,8%, dal 2021: penne +24,2%, quaderni +20,3%, libri +14,4%

Il Governo vari decreto per eliminare vincoli su sconti, azzerare Iva, aumentare detrazioni fiscali

I consigli dell'Unc per risparmiare su libri e corredo

Si profila una stangata con la riapertura imminente dell'anno scolastico. Lo denuncia l'Unione Nazionale Consumatori che ha stimato gli aumenti relativi alla scuola, elaborando i dati Istat.

Per i libri scolastici si prevede un rialzo complessivo del 2,8%, superiore al tasso di inflazione programma pari all'1,8% valido per i testi della scuola primaria e secondaria di primo grado, ma ampiamente superato per le scuole superiori, considerando anche dizionari e finti libri facoltativi.

Una variazione che sale al 6,7% rispetto al 2023 e all'11,9% sul 2022, superiore al tasso di inflazione generale corrispondente, pari, rispettivamente, al 2,9% e al 9%. Sembra andare meglio per quaderni e risme di carta che costano per il momento l'1,5% in più rispetto a un anno fa, incremento minore tra i prodotti monitorati, ma si tratta solo un miraggio: i consumatori, infatti, pagano ancora i mega rincari del 2022 (+9,8%) e del 2023 (+7,5%), conteggiando i quali ora si sborsa il 20,3% in più rispetto al 2021.

Penne, matite ed evidenziatori decollano del 6,9% sul 2024, il record rispetto a un anno fa e anche nel confronto con il 2022 (+16,6%) e con il 2021 (+24,2%). Gli alloggi universitari schizzano del 6% sul 2024, la seconda peggiore performance annua e al primo posto dei rialzi rispetto al 2023 con +13,6%

Il Governo deve intervenire immediatamente contro il caro scuola con un decreto che elimini ogni vincolo agli sconti sui libri scolastici, modificando la Legge 27 luglio 2011, n. 128, che nel 2020, per fare un favore ai librai, è stata ulteriormente peggiorata, danneggiando le famiglie e vietando alle grandi catene di supermercato e alle piattaforme digitali di poter fare sconti sui libri scolastici superiori al 15% del prezzo di copertina, anche sotto forma di buoni spesa. Nel 2019 i ribassi arrivavano, grazie ai buoni sconto, anche al 25%, mentre ora non possono superare la soglia del 15.

Una tassa occulta del 10% a danno dei consumatori. Anche l'Antitrust nel Rapporto preliminare sull'editoria scolastica ha ora confermato la nostra denuncia, avvalorando quanto abbiamo sostenuto nel nostro contributo alla consultazione pubblica e sostenendo che *a fronte della funzione sociale dell'istruzione e dell'obbligatorietà dei libri di testo, appare inappropriato che i costi di sostegno agli operatori del settore siano addossati alle famiglie dei consumatori*• afferma Massimiliano Dona, presidente dell'Unione Nazionale Consumatori.

Chiediamo poi di vietare la pratica degli editori, in materia di licenze per l'editoria digitale, di impedire, una volta usato il codice digitale, di trasferire la componente online del libro a un nuovo acquirente. Un abuso che, come dichiara l'Antitrust, *pregiudica il riutilizzo dei libri usati e ne deprezza il valore*, oltre a creare disparità rispetto alle edizioni cartacee e a ostacolare il comodato d'uso gratuito. Bisogna poi azzerare l'Iva sui libri scolastici, potenziare le detrazioni fiscali sulle spese dell'istruzione, includendo anche le spese per i libri scolastici• conclude Dona.

Tabella: variazioni percentuali di libri e corredo scolastico

	Rialzo % 2025/2024	Rialzo % 2025/2023	Rialzo % 2025/2022
Libri scolastici	2,8	6,7	11,9
Risma di carta, quadernone	1,5	2,6	12,1
Penne, matite ed evidenziatori	6,9	10,4	16,6
Alloggi universitari	6	13,6	15,7

Fonte: Unione Nazionale Consumatori su dati Istat

Di seguito i consigli dell'Unione Nazionale Consumatori per risparmiare sull'acquisto dei libri e sul corredo.

CONSIGLI PER RISPARMIARE SULL'ACQUISTO DEI LIBRI

- **Grande distribuzione.** Anche presso gli ipermercati è possibile acquistare libri scolastici, risparmiando rispetto alla cartoleria. Si può arrivare massimo al 15% del prezzo di copertina.
- **E-commerce.** Acquistare i libri on line può convenire rispetto alla libreria tradizionale, fino al 15% sul prezzo di copertina, anche se spesso sono in buoni acquisto.
- **Usato.** Acquistate libri usati. Preferibile farlo direttamente da altri studenti: si risparmia fino al 50% del prezzo di copertina. Altrimenti li trovate nelle bancarelle e in alcune librerie.

Â· **Nuove edizioni.** I genitori verifichino, prima dell'acquisto, se l'edizione è nuova. È realmente tale.

Â· **E-book.** Si ai libri in formato digitale, scaricati su tablet o computer. Leggere libri direttamente sul tablet alleggerisce sia la spesa che lo zaino dei ragazzi. Attenti, però, se decidete di stamparli in proprio: i costi potrebbero essere superiori al vecchio e tradizionale acquisto. Non tutte le scuole e gli insegnanti, poi, consentono di portare il tablet in classe. Quindi, verificate prima di procedere.

Â· **Scambi tra studenti.** Si agli scambi di libri. Le scuole dovrebbero favorire lo scambio diretto tra studenti consentendo nelle bacheche l'affissione di annunci e organizzando specifiche iniziative.

Â· **Sharing economy.** Oltre a scambiarsi libri, si può condividere lo stesso testo con altri. Oltre a risparmiare, si educano i giovani all'economia della condivisione. Si può, ad esempio, acquistare un solo libro e poi dividerlo con il compagno di banco o con il compagno di classe con il quale si fanno solitamente i compiti.

Â· **Biblioteche.** Chiedete che nella biblioteca della scuola o del vostro Comune ci siano in abbondanza i libri di testo, in modo da poter ricorrere al prestito a domicilio. Ideale il comodato d'uso: gli studenti tengono il libro per tutto l'anno e si impegnano a restituirlo in buone condizioni.

Â· **Acquisti all'ingrosso.** Alcune scuole acquistano i libri di testo per conto di tutti gli studenti, in modo da risparmiare sull'acquisto grazie al grande quantitativo e all'ordinativo all'ingrosso.

Â· **Libri a cura dei professori.** In alcune scuole i professori fanno dispense gratuite per gli studenti. Iniziativa lodevole che si spera si diffonda.

CONSIGLI PER RISPARMIARE SULL'ACQUISTO DEL CORREDO SCOLASTICO

Â· **Non inseguite la moda del momento.** Insegnate ai ragazzi a non inseguire necessariamente la moda del momento e a non farsi condizionare dalla pubblicità. Non seguendo le mode, per il corredo potreste spendere il 40% in meno, acquistando prodotti di identica qualità. Basta non comperare gli articoli legati ai personaggi dei cartoni animati, rinunciare allo zaino dei beniamini o all'astuccio visto in tv. Provate a renderli liberi dal mercato pubblicitario o cercate, almeno, un compromesso.

Â· **Grande distribuzione.** Andateci con la lista di quello che serve! Negli ipermercati si può arrivare a risparmiare fino al 30% rispetto al corredo acquistato in cartoleria se la catena decide di usare i prodotti scolastici come prodotti civetta, ossia vendendoli a prezzi stracciati o sottocosto, per attirarvi da loro, contando sul fatto che poi acquisterete anche tutto il resto, non scontato.

Approfittatene, quindi, ma acquistate solo i prodotti realmente in offerta! Poi cambiate negozio. Il rischio dei grandi punti vendita, poi, è di acquistare anche quello che non vi serve, vanificando il risparmio. Andate, quindi, con la lista dettagliata della spesa fatta razionalmente a casa e obbligatevi a rispettarla.

Se, infatti, comperate decidendo quello che vi serve mentre osservate i prodotti esposti sugli scaffali e girate tra le corsie, sarete in balia del centro commerciale. Negli ipermercati, comunque, è difficile avere consigli sulla bontà della merce: per i prodotti più tecnici, quindi, può essere un problema.

Â· **Aspettate.** Non fatevi prendere dall'ansia del tutto e subito. Non Ã" obbligatorio acquistare ora tutto quello che servirÃ durante l'intero anno scolastico. Le scorte si possono fare se i prodotti sono in offerta, altrimenti puÃ² essere piÃ¹ conveniente rinviare l'acquisto. Aspettando, si puÃ² anche risparmiare, specie se si considera che alcuni prezzi in futuro potrebbero anche scendere.

Â· **Attendete i professori.** Per le cose piÃ¹ tecniche (compasso, dizionari!), Ã" bene aspettare i suggerimenti dei professori. Eviterete, in tal modo, acquisti inutili o, peggio ancora, sbagliati.

Â· **Kit a prezzo fisso.** Possono convenire. Confrontate comunque i prezzi dei singoli articoli e controllate la qualitÃ del prodotto, specie per lo zaino ed il trolley (per la schiena Ã" preferibile il trolley, salvo ci siano troppe scale da fare all'interno della scuola ed il trolley non abbia spallacci a scomparsa). Meglio se queste offerte promozionali sono frutto di un accordo con le associazioni di consumatori, che fanno da garante.

L'agone 2024